

DIFFERENZE D'Avanzo su Repubblica è sicuro: dopo il "repulisti" gli agenti del Sismi meritano considerazione e fanno il loro lavoro, quelli di prima erano solo lazzaroni

L'unica spia buona è quella morta O almeno in coma

La sinistra ha sempre trattato gli 007 da vigliacchi. Come nel caso Calipari, diventano esseri umani solo quando versano sangue

III I FATTI

IL RAPIMENTO

Il 22 settembre scorso un gruppo di predoni afgani rapisce due 007 italiani del Sismi, il loro interprete e l'autista, nei pressi di Shindand nella provincia occidentale di Herat. Due collaboratori afgani a bordo di una seconda auto riescono a fuggire.

I PREDATOR

Le ricognizioni degli aerei senza pilota Predator consentono di individuare l'automobile dei predoni, un gruppo che fa capo al mullah Khuda-i-Dad. Le forze di pronto impiego dell'Isaf mettono a punto l'operazione. Si attende il via libero del governo italiano.

L'OK DEL GOVERNO

Il 24 settembre Prodi dà l'ok all'operazione. I predator segnalano che le auto dei predatori stanno lasciando il covo. Alle 4 del mattino scatta il blitz, condotto dalle Sas inglesi insieme con le forze speciali italiane (Col Moschin e incursori di marina del Comsubin)

LIBERATI

Nell scontro a fuoco muoiono nove predoni e uno dei due accompagnatori afgani dei nostri. Feriti i due italiani, uno in modo grave. Colpito alla testa e al torace le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate ieri. L'altro 007 riporta la frattura della clavicola e della spalla.

